

Il Grifone, l'artiglio, la penna e la forchetta

Napoli, a Giugliano in Campania scoperta la Tomba del Cerbero: in ottime condizioni

Publicato da GIUSEPPE GRIFEO 10 OTTOBRE, 2023

Una tomba a camera, inviolata, in perfetto stato di conservazione, è stata scoperta nel Comune di **Giugliano in Campania** (Napoli) all'interno di un'area coltivata, ma nota per l'alta densità di antiche sepolture dall'epoca repubblicana a quella imperiale romana. È la **Tomba del Cerbero**, nominata così per la raffigurazione nei vivi affreschi, splendida sepoltura nel suo aspetto, quasi intatta, un vero e proprio spettacolo che ha colpito gli occhi di **Mariano Nuzzo**, soprintendente per l'Area Metropolitana di Napoli. Nuzzo è stato il primo a entrare nella camera sepolcrale dopo aver rimosso le tegole di chiusura. L'effetto è stato quello di vivere un momento cristallizzato da oltre 2000 anni.



La scoperta è avvenuta nell'ambito del programma di lavori condotti da Acqua Campania S.p.A. per il *"Completamento e adeguamento del sistema di alimentazione idrica dell'area Flegreo Domitiana"*.

Come previsto erano in corso indagini archeologiche preliminari prescritte dalla Soprintendenza per l'Area Metropolitana di Napoli.

La dottoressa **Simona Formola**, funzionario responsabile per il territorio, ha avuto subito un'intuizione. così è stato fatto un saggio di scavo nell'area. Subito dopo questa porzione di territorio si è rivelato denso di sepolture, compiuti anticamente con riti diversi, sia ad inumazione che ad incinerazione.

I ritrovamenti testimoniano il lungo utilizzo dell'area a scopi funerari con più livelli di frequentazione, lungo un arco cronologico di almeno quattro secoli, dall'età repubblicana a quella imperiale romana.



Quasi a delimitazione dell'area di necropoli, la cresta di un muro in opera incerta, assai ben costruito, si è rivelato essere il fronte di una monumentale tomba a camera, con l'ingresso ancora ben sigillato dall'originale lastra di tufo di chiusura, appena intaccata sulla sommità per creare un varco e consentire evidentemente l'accesso in una successiva fase di utilizzo del mausoleo, ben chiusa infine con tegole.

L'ambiente presenta il soffitto e le pareti affrescate, in perfetto stato di conservazione, con scene mitologiche, **Ittiocentauri** (busto umano, zampe anteriori da cavallo e coda di pesce) che sorreggono un clipeo sulla parete frontale, festoni che girano tutt'intorno la camera e rappresentazioni figurate tra cui spicca **un cane a tre teste**, da cui la denominazione convenzionale del mausoleo come **Tomba del Cerbero**.

Il quadro totale della scoperta comprende tre **klinai** dipinte (classici letti di epoca greca, etrusca e romana per riposare e consumare i pasti), un'ara con vasi per libagioni, **inumati ancora deposti sui letti funebri con ricco corredo**.

Una scoperta che fino a oggi non ha precedenti nell'ambito di questo territorio.